

Passano gli anni e i capelli si fanno meno folti, ma AMEDEO ELIANTI è sempre costante e pronto a colpire d'effetto il pallone. Qui avrà questi due nuovi amici: FERRUCCIO VALCAREGGI e PAOLO TODISCHINI

Il Bologna ha rotto i rapporti colturali con il Sud America. Non le più esagerazioni nella scelta di giocatori come il sudamericano, ma l'esperienza di un'esperienza, che non ritorna dalla finzione anche l'acquisto di un giocatore. Ma il Bologna ha fatto la cosa ragionando: ricordarsi che, se vuoi, ma non darsi all'isolazionismo (come hanno fatto tante altre società), un nuovo modo. E così il Bologna ha acquistato Valcareggi dalla Fiorentina, Todischini dal Milan e Pastori dal Padova.

Questo sistema, anche se considerato che si può stare con gli italiani (Zorini, Miceli, Barbini e Zennaro), il Bologna può darsi un'idea eccellente, perché non solo ha raggiunto i quadri, ma si è

assicurato due elementi che gli rimasteranno a posto la mediana e l'attacco.

Il presidente Dall'Ara ha affidato la squadra a Pogonich, il quale deve avere riuscito l'incarico di fare rivivere alla squadra il suo passato, che è quello che tutti apprezzano. Il Bologna non intende affatto rinunciare a quei progetti e le sue aspirazioni: la finale Nord-Sud è, per i bolognesi, non un'idea, ma un'esperienza di lotta per ulteriori anni.

È un capiteam, quest'anno, Bolognese perché non Reggiani non disputerà tutte le partite. La formazione base sarà: Fans, Pastori (Pogonich), Miceli, Malagoli, Todischini, Marchesi, Tognoli, Valcareggi, Totti (Mazzanti), Arcari (F. Binelli) (Borghese).

BOLOGNA VICENZA

Per una squadra come quella di Vicenza, il campionato non rappresenta tutto un'aspirazione, ma si ha una grave preoccupazione. Il campionato, si sa, resta quello di quest'anno presenta delle difficoltà superiori ad ogni altro. Per presentarsi alla partenza, occorreva anzitutto avere una buona dose di coraggio e di fede. Ma queste due virtù mancano ai dirigenti vicentini, perché si tratta di vecchi e apprezzati sportivi che già hanno giocato in passato nelle file vicentine. Ecco spuntato come quest'anno questa volta a Vicenza sarà particolare, perché a difendere il suo buon nome.

Ceduti a varie società Saragaglia, De La Pappa, Binon, Giacomello, Nino, Vedolin, Pascali ed altri i dirigenti vicentini si sono

ammessati di far tornare a casa qualche atleta dal passato e non hanno rivisto il tecnico De Bori, che l'incarico di capitano dei leoni, tra i quali ritroveremo ancora il non più giovane Canalese e Sappi.

Spirato, che a Vicenza è ormai noto e l'incarico della promozione, è stato tra i suoi successi e vanta probabilmente una squadra scendendo di Romano: De Turi, Fossarini, Bitter, Giacomello, Mennardi, Marchetti, Bassi o, Quaresima, Cavallera (Zanallo), Sappi.

Il campo sportivo, infine, danneggiato dai bombardamenti è stato rinvaso in condizioni di ospitalità il nuovo campionato è un successo per i dirigenti che sono presieduti da Tiziano Montano.

Cosa guarda BRUNO QUARANTA? Il compagno WALTER DEBONI che è ritornato oppure i due che erano inseparabili e che ora si sono divisi? OSVALDO FATTORI nella o ALFONSO SANTA GIULIANA va a Torino.

